



Regolamento didattico del Corso di Laurea L-33 Economia

Anno Accademico 2023/2024

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del Corso di Studi
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2010/2011 il Corso di Laurea in Economia, Classe delle lauree L-33. La denominazione in inglese del corso è Economics.
2. Il corso è erogato in modalità integralmente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Economia, Classe delle lauree L-33. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati, secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studi (CdS).

Art.2 - Gestione del Corso di Studi

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Direttore del Consiglio di Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Direttore del CCdS, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Con riferimento agli sbocchi professionali e occupazionali, i principali ambiti lavorativi nei quali i laureati in Economia possono inserirsi sono la libera professione, come revisori contabili, ragionieri e periti commerciali, nonché esperti contabili (a seguito del periodo di tirocinio, del superamento dell'esame di Stato e dell'iscrizione alla sezione B dell'Albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili) o consulenti del lavoro (dopo aver svolto il periodo di praticantato previsto dalla normativa e aver superato l'esame di abilitazione professionale); il settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali); i settori economici e dei servizi (del pubblico, del privato e dell'economia sociale); il giornalismo specializzato in campo economico-finanziario; la borsa e il marketing; l'insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza. In particolare, i profili professionali previsti per i laureati in Economia (descritti nella SUA-CdS, Quadro A2.a) sono:
 - a. Contabili;
 - b. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali;
 - c. Approvvigionatori e responsabili acquisti;
 - d. Economi e tesorieri;
 - e. Agenti assicurativi;
 - f. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate;
 - g. Tecnici della gestione finanziaria;
 - h. Tecnici del lavoro bancario.
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS di Economia permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai CdS magistrali nella classe LM56 o master di primo livello.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Economia (indicati nella SUA-CdS, Quadro A4.a) mirano a fornire ai laureati una formazione adeguata allo svolgimento di attività lavorative in contesti economici ed aziendali, nel settore privato e nel settore pubblico. Il Corso consente innanzitutto di acquisire adeguate conoscenze in ordine alle teorie economiche ed aziendali, alla storia economica e alle dinamiche di un mercato sempre più globalizzato, nonché una appropriata conoscenza di base dei principali strumenti che possono trovare applicazione nei problemi dell'economia aziendale e delle principali metodologie di calcolo, di contabilizzazione e di analisi dei dati economici ed aziendali. In aggiunta, il Corso fornisce competenze tecniche specifiche e a carattere interdisciplinare, che consentono al laureato di inserirsi nel mondo del lavoro e di adattarsi autonomamente alle dinamiche che lo caratterizzano. Il Corso di Studi è articolato in diversi curricula: gli insegnamenti dei primi due anni, tendenzialmente comuni a tutti i curricula, sono volti a far acquisire le conoscenze di base in tutte le principali aree di apprendimento (economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica); a tali attività si aggiungono

insegnamenti più specialistici e professionalizzanti, prevalentemente concentrati nel terzo anno, diversificati a seconda dell'indirizzo curricolare che lo studente avrà scelto al momento dell'iscrizione.

2. I risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS, Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c. In generale, a conclusione del percorso di studi in Economia, lo studente avrà conseguito i seguenti risultati di apprendimento:

- a. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): il laureato in Economia avrà acquisito conoscenze relative alla microeconomia e alla macroeconomia; un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e un'adeguata conoscenza dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico; le nozioni della contabilità e una solida preparazione nell'ambito delle discipline economiche e aziendali; conoscenze relative ai processi di intermediazione finanziaria e dei mercati dei capitali, nonché alla cultura organizzativa dei contesti lavorativi. In particolare, il laureato in "Economia e Commercio" acquisirà conoscenze e capacità di comprensione specifiche sulle discipline dell'economia aziendale, anche da un punto di vista storico-economico, saprà padroneggiare gli strumenti idonei ad analizzare problematiche di natura economico-aziendale e finanziaria e avrà la capacità di redigere ed analizzare il bilancio civilistico, nonché di svolgere valutazioni d'azienda; il laureato in "Psicoeconomia" sarà in grado di individuare e comprendere gli aspetti psicologici che caratterizzano il comportamento dell'individuo e dei gruppi di individui in una organizzazione aziendale, maturerà conoscenze utili a comprendere le variabili psico-sociali che influenzano il comportamento dei consumatori e delle imprese, e idonee ad analizzare gli aspetti psicologici che influiscono sugli assetti organizzativi d'impresa; il laureato in "Scienze bancarie e assicurative" maturerà conoscenze ulteriori sugli strumenti e i modelli di funzionamento dell'intermediazione finanziaria e assicurativa, dei mercati mobiliari e della finanza ordinaria e straordinaria d'impresa, avrà conoscenze specifiche sulla gestione delle attività finanziarie e acquisirà capacità di analisi dei problemi connessi alla valutazione del rischio finanziario, di credito ed assicurativo e di individuazione delle scelte di convenienza tra investimenti alternativi; infine, il laureato in "Start-up d'impresa e modelli di business" acquisirà specifiche conoscenze sulla pianificazione, programmazione e sul controllo dei piani di sviluppo aziendale, con particolare riferimento alla costituzione e gestione delle aziende di start-up, sia in termini gestionali che per quanto concerne i relativi istituti giuridici, avrà inoltre la capacità di comprendere e di proporre politiche strategiche per lo sviluppo dei progetti di spin-off.
- b. Con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding): il laureato in Economia avrà acquisito la capacità di analizzare e valutare le problematiche micro e macroeconomiche per interpretare i fenomeni economici sia attuali sia storici; di comprendere criticamente i modelli teorici esposti dalla letteratura scientifica; di utilizzare le tecniche matematico-statistiche applicabili ai fenomeni economico-sociali; di applicare le competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati necessari allo svolgimento dell'analisi economica; di analizzare ed affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto, tenendo conto anche delle componenti psicologiche, sociologiche e culturali. In particolare, il laureato in "Economia e Commercio" avrà la capacità di applicare gli strumenti idonei alla gestione e all'analisi di problemi di natura aziendale e sarà in grado di applicare le tecniche di rilevazione, osservazione e analisi statistica a problemi di tipo economico e aziendale, nonché di impiegare le metodologie di rilevazione contabile, i criteri di redazione del bilancio civilistico, i modelli di valutazione d'azienda e gli indicatori economico-finanziari per l'analisi del bilancio; il laureato in "Psicoeconomia" saprà applicare le conoscenze teoriche acquisite sui processi cognitivi, di motivazione, di percezione e apprendimento, e saprà investire le conoscenze maturate sui temi psicologici a supporto dello sviluppo delle risorse umane e della definizione dell'assetto organizzativo aziendale; il laureato in "Scienze bancarie e

assicurative” saprà comprendere e analizzare gli andamenti dei mercati finanziari, sarà in grado di applicare i metodi e le tecniche di gestione delle attività finanziarie e di argomentare e confrontare scelte di convenienza tra investimenti alternativi; il laureato in “Start-up d’impresa e modelli di business” sarà in grado di redigere piani di business e programmi d’azione e di fornire supporto nella progettazione e gestione dei processi di start-up, sia da un punto di vista gestionale che giuridico.

- c. Con riferimento all’autonomia di giudizio (Making judgements): il laureato in Economia avrà la capacità di raccogliere, analizzare ed interpretare criticamente informazioni e dati al fine di elaborare giudizi in autonomia nei diversi ambiti della realtà economica e sociale; acquisirà un adeguato spirito critico nei confronti della complessità che caratterizza il sistema nel quale si troverà ad operare.
- d. Con riferimento alle abilità comunicative (Communication Skills): il laureato in Economia apprenderà una metodologia di comunicazione che gli consentirà di trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie; svilupperà la capacità di utilizzare correttamente la terminologia scientifica, nonché la capacità di argomentare le proprie tesi, in forma scritta e orale, con linguaggio tecnico-giuridico appropriato.
- e. Con riferimento alla capacità di apprendimento (Learning skills): il laureato in Economia conseguirà un’adeguata autonomia nell’ambito del percorso di apprendimento; acquisirà un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale sia per intraprendere studi di grado superiore.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l’anno accademico 2023/2024 è riportato nell’Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell’anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l’eventuale articolazione in moduli, i SSD, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno suddiviso in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un’ora di DE e un’ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell’insegnamento.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell’insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell’esame, i criteri di valutazione dell’apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l’apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale sono resi noti prima dell’inizio dell’anno accademico.

7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS, in prima istanza, e dal CTO.
3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione alla definizione del piano di studio individuale, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Art. 9 del Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle Linee guida del CdS in Economia per gli elaborati di tesi. La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente e può essere relativa ad una attività formativa:
 - a. di base;
 - b. caratterizzante;
 - c. affine o integrativa;

d. a scelta.

Il contenuto della prova finale, elaborata sotto la guida di un docente relatore, dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso un'analisi critica della letteratura scientifica e/o attraverso l'elaborazione di un caso di studio.

Nella valutazione della prova finale sono presi in considerazione i seguenti elementi: la difficoltà del lavoro assegnato; la qualità, completezza e correttezza dell'elaborato e della ricerca bibliografica; l'autonomia; la capacità di analisi e di sintesi. Il punteggio massimo che può essere attribuito alla prova finale è di 6 punti, che andranno ad aggiungersi al punteggio di partenza ottenuto dalla media delle votazioni conseguite negli esami di profitto sostenuti. La votazione finale è espressa in centodecimi; qualora la votazione finale sia 110/110 o superiore, la Commissione all'unanimità può conferire la lode. E' prevista la sola proclamazione, che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea o sul portale University.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative al seguente ambito: matematica per economia. Tali conoscenze e capacità sono richieste per l'insegnamento di Metodi matematici (SECS/S-06).
3. Il *syllabus* delle conoscenze e delle capacità richieste per l'accesso o valutate in ingresso è riportato nell'Allegato 3.
4. Il Test di Verifica (TdV) del possesso delle adeguate conoscenze e capacità deve essere effettuato entro 30 giorni dall'immatricolazione.
5. È esentato dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscono CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso;
 - c) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica eCampus, che preveda lo/gli stesso/i TdV del CdS di provenienza, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza.
6. Il TdV somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande.

Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande.

7. L'esito del/dei TdV è comunicato allo studente a conclusione della prova.
8. Lo studente che non supera la verifica in ingresso, specificata al comma 2, è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla verifica non superata.
9. Gli OFA si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni) e sostenendo il relativo esame, che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma 6;
 - b) superando l'esame indicato nel precedente comma 2, che consente l'esenzione dalla verifica.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS di Economia non prevede un tirocinio curriculare obbligatorio. Il tirocinio è facoltativo e non dà diritto all'acquisizione di CFU.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	8	16	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	10	8
Statistico- matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	7	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	8	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:				30

Totale Attività di Base

30 - 51

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	32	38	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	27	36	7

Statistico- matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	15	14
---------------------------	---	----	----	----

Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro	9	10	9
-----------	---	---	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62: 82

Totale Attività Caratterizzanti

82 - 99

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	26	18

Totale Attività Affini

18 - 26

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0
--	---	---	---

Totale Altre Attività 22 - 29

Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

Range CFU totali del corso 152 - 205

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

L-33 ECONOMIA curriculum ECONOMIA E COMMERCIO

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING (MUTUA SU L20)	6
UNO A SCELTA TRA:				
SECS-P/01	C	Attività formative affini o integrative	MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	6
SECS-P/01	C	Attività formative affini o integrative	IMPRESE E MERCATI	6
2° Anno di Corso				
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/07	B	Aziendale	ANALISI DI BILANCIO	6
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [C]	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [C]	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [C]	9
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	abilità informatiche e telematiche	2
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [C]	9
IUS/05	B	Giuridico	DIRITTO BANCARIO	9

SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA (mutua su L20)	6
		SPS/09	NEUROMANAGEMENT	6
		SPS/09	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E TECNICA DELLA GESTIONE DEI COMPLESSI IMMOBILIARI	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	Governance dell'Unione Europea (mutuata da L36)	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
	:	IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6

*Tipologia Attività Formativa: A) di base; B) caratterizzante; C) affine o integrativa

L-33 ECONOMIA

curriculum PSICOECONOMIA

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6

SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
M-PSI/01	C	Attività formative affini o integrative	PSICOLOGIA DEL PENSIERO	6
M-PSI/05	C	Attività formative affini o integrative	PSICOLOGIA SOCIALE	6
2° Anno di Corso				
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (C)	9
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [C]	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
SECS-P/08	B	Aziendale	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [C]	9
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [C]	9
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	abilità informatiche e telematiche	2
SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
M-PSI/06	C	Attività formative affini o integrative	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	6
IUS/07	B	Giuridico	DIRITTO DEL LAVORO	9
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA (mutua su L20)	6
		SPS/09	NEUROMANAGEMENT	6
		SPS/09	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E TECNICA DELLA GESTIONE DEI COMPLESSI IMMOBILIARI	6

		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	Governance dell'Unione Europea (mutuata da L36)	6
		SECS-P/07	ANALISI DI BILANCIO	6
		SECS-P/07	STRATEGIE D'AZIENDA E SPIN-OFF	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6

*Tipologia Attività Formativa: A) di base; B) caratterizzante; C) affine o integrativa

L-33 ECONOMIA

curriculum SCIENZE BANCARIE E ASSICURATIVE

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	9
UNO A SCELTA TRA:				
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	NEUROMANAGEMENT	6
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
2° Anno di Corso				
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [C]	9
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [C]	9
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [C]	6
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
IUS/05	B	Giuridico	DIRITTO BANCARIO	9

SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	abilità informatiche e telematiche	2
SECS-P/09	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [C]	6
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DELLA PREVIDENZA	9
SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA (mutua su L20)	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E TECNICA DELLA GESTIONE DEI COMPLESSI IMMOBILIARI	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA	6
		SPS/01	Governance dell'Unione Europea (mutuata da L36)	6
		SECS-P/08	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
		SECS-P/07	ANALISI DI BILANCIO	6
		SECS-P/07	STRATEGIE D'AZIENDA E SPIN-OFF	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6

*Tipologia Attività Formativa: A) di base; B) caratterizzante; C) affine o integrativa

L-33 ECONOMIA

curriculum START-UP D'IMPRESA E MODELLI DI BUSINESS

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	BUSINESS PLAN ED ECONOMIA DELLE IMPRESE DI START-UP	6
UNO A SCELTA TRA:				
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	NEUROMANAGEMENT	6
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
2° Anno di Corso				
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A)	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [C]	9
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [C]	9
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
IUS/05	B	Giuridico	GLI ISTITUTI GIURIDICI DELLA START-UP	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	abilità informatiche e telematiche	2
SECS-P/07	B	Aziendale	STRATEGIE D'AZIENDA E SPIN-OFF	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [C]	9
SECS-P/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICA ECONOMICA [C]	6
SECS-P/03	B	Economico	SCIENZA DELLE FINANZE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9

M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		a scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA (mutua su L20)	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E TECNICA DELLA GESTIONE DEI COMPLESSI IMMOBILIARI	6
		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	Governance dell'Unione Europea (mutuata da L36)	6
		SECS-P/08	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6

*Tipologia Attività Formativa: A) di base; B) caratterizzante; C) affine o integrativa

L33 ECONOMIA

curriculum AZIENDE SANITARIE ED ECONOMIA DELLA SALUTE

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE	9
SECS-P/12	A	Economico	STORIA ECONOMICA	9
SECS-S/06	A	Statistico-matematico	METODI MATEMATICI	6
SECS-S/01	B	Statistico-matematico	STATISTICA	9
SECS-P/01	B	Economico	MICROECONOMIA	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	5

SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6
UNO A SCELTA TRA:				
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	NEUROMANAGEMENT	6
SPS/09	C	Attività formative affini o integrative	DALLA SOCIETA' DI MASSA AL CAPITALE SOCIALE	6
2° Anno di Corso				
IUS/04	A	Giuridico	DIRITTO COMMERCIALE (A) (mutua su LM37)	9
SECS-P/11	B	Aziendale	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [B]	9
SECS-P/09	B	Aziendale	FINANZA AZIENDALE [B]	9
SECS-P/07	B	Aziendale	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [B]	9
SECS-P/01	B	Economico	MACROECONOMIA	9
IUS/05	B	Giuridico	REGOLAZIONE DEL MERCATO FARMACEUTICO E DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	9
SECS-S/06	B	Statistico-matematico	MATEMATICA FINANZIARIA	6
3° Anno di Corso				
ING-INF/05	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	abilità informatiche e telematiche	2
SECS-P/07	B	Aziendale	CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AZIENDE SANITARIE	6
IUS/09	A	Giuridico	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9
SECS-P/02	C	Attività formative affini o integrative	MODELLI DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	6
SECS-P/03	B	Economico	ECONOMIA DELLA SANITA' E DEI SERVIZI PER LA SALUTE	9
SECS-P/06	B	Economico	ECONOMIA APPLICATA	9
M-PSI/06	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro"	2
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	6
			a scelta	12
attività a scelta autonoma		a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
		IUS/10	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
		SECS-P/08	COMUNICAZIONE D'IMPRESA (mutua su L20)	6
		IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
		IUS/01	DIRITTO IMMOBILIARE	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E TECNICA DELLA GESTIONE DEI COMPLESSI IMMOBILIARI	6

		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	6
		SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (D)	6
		SPS/01	Governance dell'Unione Europea (mutuata da L36)	6
		SECS-P/08	ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO D'IMPRESA	6
		SECS-P/06	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
		SECS-P/10	FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
		SECS-P/09	STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	6
		IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	6
		SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SPORTIVE	6

*Tipologia Attività Formativa: A) di base; B) caratterizzante; C) affine o integrativa

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Matematica per economia

- Algebra numerica.
- Potenze e logaritmi.
- Radicali.
- Algebra letterale: definizioni, proprietà e operazioni.
- Algebra letterale: prodotti notevoli e scomposizioni.
- Equazioni e disequazioni di primo grado.
- Equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Equazioni e disequazioni fratte.
- Il sistema di riferimento cartesiano.
- Introduzione alla geometria analitica.